

N.	ELENCO DEI CONTRIBUTI RICEVUTI (enti con competenze ambientali)
1	REGIONE PUGLIA – DIPARTIMENTO Mobilità – SEZIONE Mobilità sostenibile e Vigilanza del TPL <i>Prot. arrivo 0008382/2025 del 24.03.2025</i>
2	PROVINCIA DI BRINDISI – Area 3 – Servizio Tecnico: Viabilità e Regolazione circolazione stradale <i>Prot. arrivo 0008645/2025 del 26.03.2025</i>
3	REGIONE PUGLIA – DIPARTIMENTO Ambiente, Paesaggio, Qualità urbana – SEZIONE Autorizzazioni ambientali <i>Prot. arrivo 0010562/2025 del 15.04.2025</i>
4	ARPA PUGLIA <i>Prot. arrivo 0011145/2025 del 22.04.2025</i>

N.	SOGGETTO COMPETENTE E APPROFONDIMENTO RICHIESTO	RISPOSTA NEL RAPPORTO AMBIENTALE E NEL PIANO
1	REGIONE PUGLIA – DIPARTIMENTO Mobilità – SEZIONE Mobilità sostenibile e Vigilanza del TPL Prot. arrivo 0008382/2025 del 24.03.2025	
1.1	Si richiamano le previsioni di cui agli artt. 13 e 14 della L.R. 1/2013: Articolo 13: Disposizioni particolari per i comuni <i>“4. I Comuni inseriscono nei regolamenti edilizi norme per la realizzazione di spazi comuni e attrezzati negli edifici adibiti a residenza e attività terziarie o produttive e nelle strutture pubbliche per il deposito di biciclette.”</i> Articolo 14: Finanziamenti degli interventi e delle azioni <i>“4. I finanziamenti regionali, sia quelli di bilancio autonomo sia quelli statali e/o dell’Unione europea da impiegare per la costruzione di nuove strade o la manutenzione straordinaria di strade esistenti, sono concessi a condizione che il progetto dell’opera preveda la realizzazione di una pista ciclabile adiacente. La suddetta pista si deve estendere per l’intero sviluppo dell’arteria stradale, compresi sovrappassi, sottopassi e rotatorie.</i> <i>[...]</i> <i>6. Le strade interessate dal presente articolo sono quelle classificate ai sensi delle lettere B, C, D, E ed F del comma 2 dell’articolo 2 del d.lgs. 285/1992, e successive modifiche e integrazioni.”</i>	SI PRENDE ATTO e se ne terrà debitamente conto nella fase attuativa del Piano.
1.2	Si segnala che il Piano Regionale della Mobilità Ciclistica (PRMC) ha previsto il passaggio con un itinerario in sede propria della “Ciclovía Costa Merlata – Locorotondo - CODICE RP07” lungo la Strada Provinciale 18, nel tratto che lambisce i comparti oggetto della Variante.	SI PRENDE ATTO. Il Rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS evidenzia i contenuti del Piano Regionale della Mobilità Ciclistica (PRMC) per il territorio di Cisternino.
2	PROVINCIA DI BRINDISI – Area 3 – Servizio Tecnico: Viabilità e Regolazione circolazione stradale Prot. arrivo 0008645/2025 del 26.03.2025	
2.1	Precisando che il servizio non ha competenze nell’ambito della procedura di VAS, in considerazione della interferenza delle aree oggetto di Variante con la viabilità provinciale (SS.PP. 9, 91, 18 e 16) e considerando le norme del Codice della Strada per le strade extraurbane secondarie (relativamente a distanze di rispetto, intersezioni, accessi diretti), si suggerisce l’opportunità di valutare la presa in consegna da parte dell’amministrazione comunale dei tratti stradali interessati, mediante delibera comunale di volontà ad acquisire i tratti e delibera provinciale di cessione di detti tratti, con successivo verbale di consegna.	SI PRENDE ATTO del suggerimento che potrà trovare eventuale formalizzazione nelle fasi successive di attuazione del Piano.
3	REGIONE PUGLIA – DIPARTIMENTO Ambiente, Paesaggio, Qualità urbana – SEZIONE Autorizzazioni ambientali Prot. arrivo 0010562/2025 del 15.04.2025	

	Si specifica che:	
3.1	nel “Quadro di Riferimento Programmatico”, al capitolo 5 del RPV, non sono stati presi in considerazione i seguenti strumenti sovraordinati: Piano Regionale dei Tratturi, III Programma d’Azione dei Nitrati, Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR). Il capitolo è ben strutturato, riportando per ciascuno strumento analizzato: Stato di attuazione, Obiettivi, Strumenti per l’attuazione del Piano, Previsioni per l’area d’intervento.	Il Rapporto Preliminare di Verifica non prende in considerazione il Piano Regionale dei Tratturi in quanto assenti nel territorio comunale di Cisternino. Allo stesso tempo, in considerazione della destinazione delle aree oggetto della Variante, non si è analizzato in dettaglio il III Programma d’Azione dei Nitrati.
3.2	sarebbe opportuno svolgere una verifica di coerenza con la pianificazione/programmazione comunale (anche in fase di definizione), quale ad esempio, il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), il Piano di Zonizzazione Acustica, il Piano di Protezione Civile e il Piano del Traffico.	Il Rapporto Preliminare di Verifica è stato integrato con il paragrafo 5.2 “I piani di livello comunale”.
3.3	non è stata svolta una verifica di coerenza con gli obiettivi di sostenibilità proposti dalla Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile SNSvS e la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile SRSvS (approvata con DGR n. 1670 del 27/11/2023), rispetto alle quali si ritiene opportuno confrontare le misure della Variante, al fine di verificare in che modo la stessa possa con le sue azioni, favorire l’efficace perseguimento degli obiettivi di sostenibilità della SRSvS o, al contrario, individuare delle situazioni di conflitto da gestire in maniera opportuna anche attraverso un reindirizzamento di alcune azioni della Variante.	Il Rapporto Preliminare di Verifica è stato integrato, con il nuovo paragrafo 5.0 “Il Quadro Strategico: scenari di sviluppo sostenibile”, analizzando gli obiettivi di sostenibilità proposti dalla Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile SNSvS, con un riferimento alla più recente Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile SRSvS.
3.4	- L’analisi degli impatti (capitolo 7 del RPV) è carente della descrizione dei seguenti elementi: - probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti; - carattere cumulativo degli impatti	L’analisi degli impatti compresa nel Rapporto Preliminare di Verifica evidenzia un livello estremamente basso degli impatti potenziali, ulteriormente mitigabili a seguito dell’adozione delle misure suggerite in sede di pianificazione attuativa, escludendo peraltro la presenza di impatti cumulativi con le previsioni della Variante.
4	ARPA PUGLIA Prot. arrivo 0011145/2025 del 22.04.2025	
	Si conclude che, fermo restando il rispetto delle misure di mitigazione individuate nel Rapporto Preliminare, siano rispettate anche le seguenti condizioni: - si preveda l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse ed inoltre di avviare a recupero i materiali di scarto derivanti dalle opere a farsi; - si persegua il riutilizzo delle terre e rocce da scavo nel rispetto del D.P.R. 120/2017;	Il Rapporto Preliminare di Verifica è stato integrato al Cap. 7 “Impatti potenziali attesi” con il contributo fornito da ARPA Puglia.

	• siano previsti tutti gli accorgimenti atti a contenere il sollevamento e la dispersione delle polveri e le emissioni di rumore; • sia rispettato il Regolamento Regionale n. 13 del 22.08.2006 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico"; • in merito all'inquinamento acustico, si rispettino i livelli prestazionali della classe omogenea di appartenenza delle aree; • si persegua il recupero e riutilizzo delle acque meteoriche (Regolamento Regionale n.26 del 9 dicembre 2013, ovvero della "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia") in primo luogo di quelle provenienti dalle coperture; • si privilegi per le sistemazioni esterne e per i parcheggi l'uso di pavimentazioni drenanti, a condizione che inferiormente alla finitura superficiale dell'intera area interessata sia realizzato un idoneo strato filtrante opportunamente dimensionato in relazione alla natura e permeabilità del terreno che garantisca la tutela delle falde sotterranee dalla contaminazione dovuta all'infiltrazione di agenti inquinanti; • per la realizzazione dell'area verde si rende nota la necessità di reperire piante arboree e/o arbustive autoctone nel rispetto della normativa vigente su Xylella fastidiosa, nonché di tenere conto delle misure fitosanitarie vigenti sul territorio regionale per il controllo di tale patogeno; • data la presenza di ulivi secolari siano rispettate le tutele di cui alla L.R. 14/2007.	
--	---	--